

(Estratto da documento ANVUR “Guida alla lettura delle schede”)

Scheda del Corso di Studio

La Scheda di Corso di Studio è divisa in due parti.

Nella **prima parte** vengono riportate le informazioni di tipo anagrafico relative al Corso (Ateneo, Classe di Corso, Nome del Corso, ecc..) e il numero di Corsi della stessa Classe di Laurea a livello nazionale e di ripartizione geografica (Nord, Centro, Mezzogiorno). Seguono poi informazioni sugli studenti immatricolati, iscritti e iscritti in corso negli ultimi tre anni accademici e informazioni sul numero di curricula, di docenti e il rapporto iscritti in corso/docenti (confrontati con la media nazionale dei Corsi della stessa Classe di Laurea).

Nella **seconda parte** della scheda vengono riportati gli indicatori riferiti ai percorsi di studio, all’attrattività e all’internazionalizzazione, organizzati in 4 sezioni come descritto qui di seguito:

Sezione I: PRIMO ANNO E PASSAGGIO AL SECONDO ANNO: I primi due indicatori fanno riferimento alla coorte di immatricolati nell’a.a. 2012/13 e alla “produttività” (in termini di CFU conseguiti) nel corso del primo anno di studi, misurata dalla percentuale di CFU sostenuti rispetto a quelli da sostenere e dalla percentuale di studenti inattivi (con < 20% CFU); il terzo e il quarto indicatore fanno riferimento alla coorte di immatricolati nell’a.a. 2011/12 e al passaggio tra il primo e il secondo anno, misurando rispettivamente la percentuale di prosecuzioni nello stesso CdS e la percentuale di prosecuzioni con almeno 40 CFU conseguiti durante l’anno accademico.

Sezione II: ESITO DOPO N ANNI DALL’IMMATRICOLAZIONE (N=DURATA LEGALE DEL CORSO): Per gli indicatori di questa sezione si è scelto di analizzare i percorsi degli studenti in modo longitudinale e considerando gli esiti alla fine dell’a.a. 2012/13 (laureati, abbandoni, ancora iscritti), osservando le coorti di immatricolati che nell’a.a. 2012/13 hanno concluso da due anni la durata legale del corso. In questo modo la coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (2 anni: Coorte 2009/10; 3 anni: Coorte 2008/09; 4 anni: Coorte 2007/08; 5 anni: Coorte 2006/07; 6 anni: Coorte 2005/06) I primi tre indicatori fanno riferimento all’esito dei percorsi degli immatricolati osservati ad un anno oltre la durata legale del CdS (tre anni per i corsi biennali, quattro per quelli triennali, ecc...) e misurano le percentuali di studenti ancora iscritti a quel corso, che hanno abbandonato quel corso e che si sono laureati in quel corso. Per questi ultimi viene anche calcolato il voto medio di Laurea, il voto medio degli esami sostenuti e la percentuale di CFU ottenuti in attività di stage.

L’ultimo indicatore della sezione fa riferimento all’esito dei percorsi degli immatricolati osservati al termine della durata legale del CdS (quindi tre anni per i corsi triennali, quattro per quelli quadriennali, ecc...) e misura la percentuale di studenti laureati “regolari”. Anche in questo caso viene calcolato il voto medio di Laurea, il voto medio degli esami sostenuti e la percentuale di CFU ottenuti in attività di stage.

Sezione III – ATTRATTIVITA’: L’indicatore fa riferimento alla coorte di studenti che accedono ad un corso di laurea magistrale nell’a.a. 2012/13 e che hanno conseguito il titolo triennale in un altro ateneo.

Sezione IV – INTERNAZIONALIZZAZIONE: Gli indicatori fanno riferimento alla quota di iscritti nell’a.a. 2012/2013 con almeno 1 credito conseguito all’esterno nell’a.a. 2012/2013 e alla quota di studenti immatricolati nell’a.a. 2012/13 in possesso del titolo di studi secondario conseguito all’estero.

Nei CdS degli atenei tradizionali, per ciascuno degli indicatori descritti viene riportato il valore relativo al singolo CdS considerato, il valore di tutti i CdS della stessa classe di Laurea e, solo per le lauree triennali, della stessa tipologia di accesso (libero o programmato), sia a livello nazionale che a livello di area geografica² in cui si colloca il CdS. Nei CdS degli atenei telematici, oltre al valore relativo al singolo CdS considerato, viene riportato il valore di tutti i CdS appartenenti alla stessa Macroarea CUN³ e tipologia di corso (triennale, magistrale o a ciclo unico).

La cella vuota indica che l'indicatore non può essere calcolato, poiché nell'anno di riferimento il CdS non era più attivo oppure, per un corso attivato più recentemente, non era attivo da un numero sufficiente di anni per il calcolo dell'indicatore.

² La ripartizione è così costituita: Nord: Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Trentino Alto-Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

³ Si definisce come Macroarea CUN quella definita nell'Allegato A del Parere generale CUN n.7 del 04/11/2009. *Scienze e tecnologie formali e sperimentali* (Aree CUN 01; 02; 03; 04; 08); *Scienze della vita* (Aree CUN 05; 06; 07); *Scienze umane, politiche e sociali* (Area CUN 10; 11; 12; 13; 14)